

CHIEDE

A codesta Amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e della Legge Regionale 26 marzo 1990 n° 13, che gli venga concessa l'autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti da piscina ubicata presso l'edificio adibito a _____ (es. civile abitazione, albergo, campeggio, centro sportivo, ecc.) sito in Acqui Terme, frazione _____, via _____ n° _____, su area identificata in Catasto al Foglio _____ Mappale/Mappali _____
eventuale Subalterno/i interessati _____

di proprietà _____
(persona fisica o giuridica proprietaria dell'insediamento)

con sede in Via _____ n° _____
(indirizzo o sede legale della proprietà)

La classificazione urbanistica nel vigente P.R.G.C. è _____

La destinazione d'uso dell'immobile è _____

A TALE SCOPO DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152, della Legge Regionale 26 marzo 1990 n° 13 e delle altre norme statali e regionali di settore
- di essere a conoscenza che in caso di trasferimento della proprietà dell'immobile ad altra persona (oppure di variazione del titolare/legale rappresentante della Ditta), purché non intervengano altre modifiche/interventi da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (esempio: modifica dei parametri dimensionali della piscina, della quantità e/o modalità dello scarico, delle caratteristiche qualitative dello scarico, del sistema di trattamento e dispersione delle acque reflue, ecc.), dovrà essere presentata domanda di voltura dell'autorizzazione allo scarico
- di essere a conoscenza che in caso di modifiche/interventi da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (es. modifica dei parametri dimensionali della piscina, della quantità e/o modalità dello scarico,

delle caratteristiche qualitative dello scarico, del sistema di trattamento e dispersione delle acque reflue, ecc.), dovrà essere presentata nuova domanda di autorizzazione allo scarico

- di essere a conoscenza che, in caso di modifiche/interventi da cui non derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà comunque esserne data comunicazione al Comune
- di essere a conoscenza della necessità di mantenere il pozzetto di ispezione per il controllo dello scarico, la cui posizione è indicata negli allegati, sempre agibile
- di essere a conoscenza che le domande non complete saranno dichiarate improcedibili ed archiviate, previa informazione al richiedente
- di essere a conoscenza che, in fase di istruttoria della domanda, potrà rendersi necessario richiedere parere all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA)
- di provvedere al conseguimento di tutte le altre autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di realizzazione e gestione delle piscine
- la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza
- ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 31.12.1996 n° 675, di prestare il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'istanza in oggetto

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (obbligatoria – da produrre in duplice copia)

1. Scheda tecnica relativa alle caratteristiche dello scarico (occorre compilare il modello allegato alla presente domanda)
2. Planimetria d'insieme su C.T.R. – Carta tecnica regionale – 1:10.000 o su altra carta di uguale o maggior dettaglio, completa di:
 - individuazione dell'insediamento da cui si origina lo scarico
 - indicazione dei confini della proprietà e degli edifici presenti ai confini con la proprietà
 - in caso di recapito in corpo idrico superficiale, indicare il percorso del corpo recettore, la localizzazione del punto di immissione dello scarico nel corpo recettore, il percorso delle acque dall'impianto di depurazione fino all'immissione nel corpo recettore, gli eventuali terreni esterni alla proprietà attraversati dalla condotta di scarico
3. Planimetria dell'insediamento in scala non inferiore a 1:200 completa di:
 - rappresentazione in scala della piscina
 - localizzazione del sistema di trattamento/depurazione dello scarico, del corpo recettore dello scarico, del punto di prelievo per il controllo dello scarico, che dovrà essere ubicato a valle del sistema di trattamento/depurazione e a monte del corpo recettore, del punto di immissione dello scarico nel corpo recettore
 - rappresentazione del percorso dello scarico dalla piscina fino al corpo recettore
 - ubicazione delle fonti di approvvigionamento idrico della piscina (indicando i punti di prelievo dall'acquedotto o la localizzazione dei pozzi)
 - ubicazione di eventuali ulteriori pozzi presenti presso la proprietà con precisazione dell'utilizzo (es. domestico, potabile, ecc.)
4. In caso di recapito in corpo idrico superficiale classificato quale acqua pubblica e/o demaniale, allegare la concessione dalla Regione Piemonte – Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico, ai sensi della L.R. 18 maggio 2004 n° 12 e della D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n° 14/R

5. In caso di recapito in corpo idrico superficiale non classificato acqua pubblica ai sensi del Regio Decreto n° 1175/1933, allegare nulla osta del proprietario del terreno in cui è ubicata la sponda interessata dallo scarico
6. Consenso da parte del proprietario o dei proprietari dei terreni esterni alla proprietà da cui si origina lo scarico ed eventualmente attraversati dalla condotta di scarico e/o da parte di chi ha il diritto di esercitare l'attività agricola del terreno
7. In caso di scarico in fosso stradale, nulla osta dell'Ente che gestisce la strada interessata
8. In caso di scarico in canale irriguo, nulla osta dell'Ente che gestisce il canale
9. In caso di impianto pubblico, allegare una Relazione tecnica che illustri il numero di mesi di apertura, il periodo di apertura, il numero di giornate lavorative settimanali, il numero totale di giorni di attività annui, il numero di addetti, la potenzialità massima della piscina come numero di utenti, la presenza e il numero di servizi accessori (es. spogliatoi, docce, servizi igienici, bar/ristorante), i sistemi di scarico delle acque reflue provenienti dai servizi accessori e gli estremi delle relative autorizzazioni allo scarico
10. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido (in caso contrario è necessario compilare la sottostante attestazione)

Data _____

Firma

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, io sottoscritto incaricato della ricezione del documento, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____

(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Data _____

L'incaricato

(timbro e firma)

Tutta la documentazione tecnica (schede tecniche e planimetrie) dovrà essere firmata da tecnico abilitato alla progettazione.

La domanda e la documentazione allegata devono essere prodotte in duplice copia, di cui una in regola con le norme sull'imposta di bollo, al fine dell'eventuale inoltro della medesima al Dipartimento ARPA di Alessandria per l'acquisizione del parere.

All'atto del ritiro dell'autorizzazione dovrà essere applicata all'originale una marca da bollo di valore corrente.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 196/2003 (TESTO UNICO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Il Comune di Acqui Terme, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali nella Persona del Sindaco Pro Tempore, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione della presente istanza vengono trattati per scopi strettamente inerenti al rilascio dell'autorizzazione richiesta, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari.

I dati possono essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso agli atti.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati che mezzi cartacei.

I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n° 445/2000 (cd. Testo Unico sulla documentazione amministrativa, recante norme sull'autocertificazione).

Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy, rivolgendosi al Dirigente responsabile dell'Ufficio Ecologia con domicilio presso il Comune di Acqui Terme, Piazza Levi 12, 15011 Acqui Terme.

SCHEDA TECNICA

(da allegare all'istanza)

Notizie generali

CARATTERISTICHE DELLA PISCINA

piscina ad uso privato (ovvero di pertinenza di un edificio privato ad uso abitativo);
precisare la tipologia dell'edificio:

- monofamiliare
- bifamiliare
- condominio - Alloggi n° _____
- complesso edilizio - Alloggi n° _____

piscina ad uso collettivo (ovvero di pertinenza di un edificio privato accessibile al pubblico
(es. albergo, campeggio, ecc.); precisare la tipologia di edificio cui è annessa la piscina:

- albergo
- campeggio
- altro: precisare _____

piscina pubblica (ovvero realizzata da un Ente pubblico o privato, accessibile a tutti, dotata
di adeguato regolamento approvato dagli organi competenti)

L'edificio cui è annessa la piscina è:

- esistente
- in ristrutturazione
- da realizzarsi

In caso di edificio in ristrutturazione o da realizzarsi, la relativa domanda di D.I.A./permesso
di costruire è stata presentata in data _____ da _____
per i lavori di _____

La piscina è:

- esistente
- in ristrutturazione
- da realizzarsi

In caso di piscina in ristrutturazione o da realizzarsi, la relativa domanda di D.I.A./permesso di costruire è stata presentata in data _____ da _____ per i lavori di _____

MODALITÀ GESTIONALI DELLA PISCINA

Numero di mesi di apertura/utilizzo all'anno della piscina: n° _____ (dal mese di _____ al mese di _____)

Numero di massimo consentito di utenti della piscina (per le piscine private indicare il numero previsto dal costruttore e/o dall'atto autorizzativo, per le piscine ad uso collettivo o pubblico indicare il numero previsto dall'atto autorizzativo): _____

Numero di vasche della piscina: _____

Volume della/delle vasca/vasche della piscina: _____

Presenza di ricambio:

- NO
- SI, precisare:

- Continuo nel periodo di apertura della piscina; precisare:

- volume massimo giornaliero scaricato per il ricambio (metri cubi/giorno)

- volume medio giornaliero scaricato per il ricambio (metri cubi/giorno)

- Occasionale nel periodo di apertura piscina; precisare:

- la frequenza del ricambio (es. settimanale, quindicinale, mensile, ecc.):

- volume massimo giornaliero scaricato per il ricambio (metri cubi/giorno)

- volume medio giornaliero scaricato per il ricambio (metri cubi/giorno)

Presenza di scarico di troppo pieno:

NO

SI, precisare:

- volume massimo giornaliero scaricato (metri cubi/giorno) _____

Controlavaggio filtri:

NO

SI, precisare:

- la frequenza del controlavaggio (es. settimanale, quindicinale, mensile, ecc.):

- la durata media dell'operazione di controlavaggio: _____

- volume massimo giornaliero scaricato (metri cubi/giorno) _____

Svuotamento completo della piscina:

NO

SI, precisare:

- la frequenza osservata e/o il periodo interessato dallo svuotamento (es. mensile, stagionale a fine stagione, ecc.): _____

- durata dello svuotamento (n° ore o giorni): _____

- volume massimo giornaliero scaricato in occasione dello svuotamento (metri cubi/giorno): _____

In particolare indicare la concentrazione di cloro attivo libero mediamente presente nell'acqua della vasca della piscina: mg/litro _____

Fonti di approvvigionamento idrico

Acquedotto

- precisare:
 - pubblico
 - privato
- esiste misuratore di portata: si no
- quantità media mc/giorno: _____
- quantità totale mc/anno: _____

Corpo idrico superficiale

- indicare la denominazione del corpo idrico): _____
- esiste misuratore di portata: si no
- quantità media mc/giorno: _____
- quantità totale mc/anno: _____
- indicare gli estremi del provvedimento di concessione alla derivazione:

Pozzo

- esiste misuratore di portata: si no
- quantità media mc/giorno: _____
- quantità totale mc/anno: _____
- indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione urbanistica alla trivellazione ai sensi dell'art. 56 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n° 56 "Tutela e uso del suolo" e s.m.i.: _____
- indicare gli estremi del provvedimento di concessione alla derivazione:

Sorgente

- esiste misuratore di portata: si no

- quantità media mc/giorno: _____

- quantità totale mc/anno: _____

- indicare gli estremi del provvedimento di concessione alla derivazione:

PRESENZA DI RICIRCOLO: si no

In caso affermativo precisare:

Quantità: volume annuo _____ - volume giornaliero _____

Percentuale rispetto al prelevato: _____

Modalità con cui avviene il ricircolo: _____

Sistema di depurazione delle acque reflue

Presenza di trattamento fisico per decantazione: si no

Descrizione tipo di trattamento: _____

Dimensioni del manufatto: _____

Distanza da fabbricati: metri _____

Presenza di trattamento chimico per abbattimento: si no

Descrizione tipo di trattamento: _____

Dimensioni del manufatto: _____

Distanza da fabbricati: metri _____

Presenza di pozzetto di ispezione in ingresso all'impianto di trattamento: SI NO

Presenza di pozzetto di ispezione in uscita dell'impianto di trattamento: SI NO

I pozzetti di ispezione sono conformi alle norme UNICHIM Quaderno 92: SI NO

Recapito finale delle acque reflue

Esiste una rete fognaria pubblica a meno di metri 100 dall'insediamento: SI NO

Se sì, motivare l'impossibilità di allacciamento: _____

Indicare il recapito finale delle acque reflue:

CORPO IDRICO SUPERFICALE denominato _____

- il corpo idrico recettore ha un periodo di secca superiore a 120 giorni/anno: SI NO

- il corpo idrico recettore è classificato quale acqua pubblica e/o demaniale SI NO

FOSSO; precisare di seguito la tipologia del fosso:

stradale

- precisare il nome della strada _____

di scolo

- precisare il recapito finale del fosso (es. corpo idrico superficiale, fosso stradale, ecc.): _____

irriguo

- precisare il recapito finale del fosso (es. corpo idrico superficiale, canale irriguo, ecc.):

STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, precisare se tramite:

POZZO ASSORBENTE, indicare:

▪ dimensione del pozzo assorbente: diametro interno metri _____; altezza metri _____

▪ distanza del fondo della trincea di scavo del pozzo assorbente dal piano campagna: metri _____

▪ differenza di quota tra fondo del pozzo e massimo livello della falda acquifera: metri _____

▪ distanza da condotte, serbatoi, pozzi o altre opere destinate al servizio potabile (pubbliche e/o private) (comprendendo anche tutte le condotte che adducono l'acqua potabile dall'acquedotto pubblico all'edificio in esame): metri _____

▪ distanza dal più vicino corpo idrico (es. rio, canale, fiume, lago, invaso artificiale, ecc.): metri _____; tipologia e nome del corpo idrico: _____

▪ il punto di scarico è situato nella zona di rispetto dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante pubblico acquedotto: SI NO

▪ distanza da fabbricati, aie, aree pavimentate: metri _____

▪ distanza dai confini di proprietà: metri _____

▪ tipologia del terreno interessato dallo scarico:

roccia fratturata o fessurata

sabbia grossa o pietrisco

sabbia fina

argilla sabbiosa o riporto

- argilla con molta sabbia o pietrisco
- argilla con poca sabbia o pietrisco
- argilla compatta impermeabile

SUBIRRIGAZIONE, indicare:

- subirrigazione normale oppure subirrigazione con drenaggio
- lunghezza totale della condotta disperdente: metri _____
 - area del terreno interessato dalla subirrigazione: metri quadrati _____
 - fascia di terreno impegnata o distanza tra due condotte disperdenti: metri _____
 - distanza del fondo della trincea di scavo del sistema disperdente dal piano campagna: metri _____
 - differenza di quota tra fondo della trincea e massimo livello della falda acquifera: metri _____
 - distanza da condotte, serbatoi, pozzi o altre opere destinate al servizio potabile (pubbliche e/o private) (comprendendo anche tutte le condotte che adducono l'acqua potabile dall'acquedotto pubblico all'edificio in esame): metri _____
 - distanza dal più vicino corpo idrico (es. rio, canale, fiume, lago, invaso artificiale, ecc.): metri _____; tipologia e nome del corpo idrico: _____

 - il punto di scarico è situato nella zona di rispetto dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante pubblico acquedotto: SI NO
 - distanza da fabbricati, aie, aree pavimentate: metri _____
 - distanza dai confini di proprietà: metri _____
 - tipologia del terreno interessato dallo scarico:
 - sabbia sottile, materiale leggero di riporto
 - sabbia grossa e pietrisco
 - sabbia sottile con argilla
 - argilla con un po' di sabbia
 - argilla compatta

Dati del tecnico che ha compilato la scheda

Cognome e nome o ragione sociale _____

Partita IVA o Codice Fiscale _____

Ordine o Collegio e n° di iscrizione _____

Studio Professionale in _____ Via _____ n° _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Data _____

Firma del tecnico che ha compilato la scheda
